PRIVERNO MUSEI
SISTEMA MUSEALE URBANO

Comune
di PRIVERNO
Città d'Arte

Museo
Medievale
Fossanova

MUSEO MEDIEVALE
DI FOSSANOVA

Carta della Qualità dei Servizi

Approvata con D5 n. 228 R.G. n. 576 del 20.03.2026

anno 2026-2027

Presentazione

LA CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

La Carta della Qualità dei servizi risponde all'esigenza di fissare principi e regole nel rapporto tra le amministrazioni che erogano servizi e i cittadini che ne usufruiscono. Essa costituisce un vero e proprio "patto" con gli utenti, uno strumento di comunicazione e di informazione che permette loro di conoscere i servizi offerti, le modalità e gli standard promessi, di verificare che gli impegni assunti siano rispettati, di esprimere le proprie valutazioni anche attraverso forme di reclamo.

L'adozione della Carta della Qualità dei servizi, nei musei dell'ente locale, si inserisce in una serie di iniziative volte a promuovere una più ampia valorizzazione del patrimonio culturale posseduto e ad adeguare, per quanto possibile, in armonia con le esigenze della tutela e della ricerca, l'organizzazione delle attività alle aspettative degli utenti.

La Carta sarà aggiornata periodicamente per consolidare i livelli di qualità raggiunti e registrare i cambiamenti positivi intervenuti attraverso la realizzazione di progetti di miglioramento, che possono scaturire anche dal monitoraggio periodico dell'opinione degli utenti ("Raccomandazione sulla redazione di una Carta della Qualità dei Servizi" – ICOM).

<u>Principi fondamentali e ispiratori</u>

Nello svolgimento della propria attività istituzionale il Museo Medievale di Fossanova si ispira ai principi enunciati nello Statuto della Regione Lazio e alla definizione internazionale di Museo enunciata dall'ICOM – International Council of Museums 2022 "Il Museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità (…)".

Inoltre, sono fonte di riferimento i "principi fondamentali" contenuti in:

- Codice etico professionale dell'ICOM (International Council of Museums) adottato dalla 15° Assemblea Generale dell'ICOM riunita a Buenos Aires, Argentina, il 4 novembre 1986;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici";
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 ottobre 1994 "Direttiva sui principi per l'istituzione ed il funzionamento degli uffici per le relazioni con il pubblico";
- Legge regionale 15 novembre 2019, n. 24, recante "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale";
- Articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 10 maggio 2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (Art. 150, comma 6, del D.L. n. 112 del 1998)";
- Legge 12 novembre 2015, n. 182 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 20 settembre 2015, n. 146, recante misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico e artistico della Nazione";

- Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 23 dicembre 2014 recante: "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";
- Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 21 febbraio 2018, n. 113 recante "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale" – Allegato I "Livelli uniformi di qualità per i musei";
- Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.
Le modifiche normative di questi riferimenti si intendono immediatamente recepite.

La Carta della Qualità dei Servizi rispetta i seguenti principi fondamentali:
- **uguaglianza:** il Museo eroga i propri servizi e garantisce l'accesso a tutti senza limitazioni di sorta. Il Museo si adopera per garantire l'accesso agli utenti con disabilità fisiche, sensoriali e cognitive attraverso la presenza di strutture e servizi adeguate;
- **imparzialità:** il Museo ispira il proprio comportamento a principi di obiettività, giustizia e imparzialità. Gli utenti possono contare sulla competenza e la disponibilità del personale nel soddisfacimento delle proprie esigenze, aspettative e richieste;
- **continuità:** i servizi sono erogati con continuità e regolarità, con le modalità e negli orari stabiliti. Eventuali interruzioni dei servizi sono tempestivamente comunicate adottando tutte le misure necessarie a ridurre il disagio degli utenti;
- **partecipazione:** il Museo promuove la partecipazione degli utenti, singoli o associati, al fine di favorire la loro collaborazione al miglioramento della qualità dei servizi, individuando i modi e forme attraverso cui essi possono esprimere e comunicare suggerimenti, osservazioni, richieste e reclami;
- **sicurezza e riservatezza:** il Museo garantisce la conformità dei servizi erogati alla normativa vigente in materia di sicurezza e nel pieno rispetto delle disposizioni di legge per la tutela della privacy. I dati personali dell'utente vengono utilizzati esclusivamente per le finalità di carattere istituzionale e non vengono trattati da personale non autorizzato né ceduti o comunque comunicati o diffusi a terzi;
- **disponibilità e chiarezza:** il personale incaricato ispira il suo comportamento nei confronti del pubblico a presupposti di gentilezza, cortesia e collaborazione e al principio della semplificazione delle procedure burocratiche. Gli operatori si impegnano a erogare i servizi in modo chiaro e comprensibile, utilizzando un linguaggio facile e accessibile a tutti gli utenti. Il personale è tenuto a qualificarsi con il proprio nome nei rapporti con gli utenti, anche nel caso di comunicazioni telefoniche ed epistolari (ordinarie ed elettroniche);
- **qualità dei servizi:** il servizio è erogato in modo da garantirne l'efficienza e l'efficacia nell'ottica del miglioramento continuo, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali a tale scopo conformemente ai principi di sostenibilità e di proporzionalità e secondo criteri di fattibilità tecnica ed economica.
Vengono adottati opportuni indicatori per valutare la qualità dei servizi erogati.

Il **Museo Medievale di Fossanova** è un'istituzione aperta al pubblico, a disposizione di tutti i cittadini e i visitatori che vogliono fruire dei servizi museali resi noti dalla presente Carta.
Il Comune di Priverno si impegna a sostenere e sviluppare il Museo, nel rispetto del patrimonio culturale e degli stessi visitatori destinatari dei servizi.
Con la Carta dei Servizi il Museo Medievale di Fossanova presenta i servizi disponibili per facilitarne l'accesso e la fruizione, stabilisce gli standard di qualità e fornisce le indicazioni necessarie per verificarne il rispetto, individua gli obiettivi di miglioramento e permette agli utenti di esprimere le proprie valutazioni sui servizi erogati.

La Carta, fondamentale strumento di comunicazione tra il Museo e i visitatori, e di tutela dei diritti degli utenti è stata elaborata considerando le normative di riferimento enunciate nel regolamento del Museo.

Descrizione della struttura

IL MUSEO: CARATTERISTICHE ESSENZIALI

Il Museo Medievale di Fossanova è un Museo pubblico, comunale e gestito in forma diretta, l'Amministrazione ha esternalizzato il servizio di custodia, biglietteria, bookshop e i servizi educativi affidandoli alla Soc. Coop. Sociale Le Macchine Celibi secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

L'affidamento con la durata di tre anni è stato ulteriormente prorogato e per l'anno in corso è ancora in essere.

Il Museo è stato istituito nel 1986 ed è stato aperto al pubblico nel 2001. La missione del Museo, come dichiarato nel Regolamento, è "dallo scavo al Museo" ovvero dalla ricerca sul campo alla ricomposizione e interpretazione di un patrimonio che il Museo ha il compito di custodire, mettere in valore, divulgare e dunque restituire alla comunità e alla collettività tutta.
Il Museo è parte integrante dell'Organizzazione Museale Regionale.

Il Museo Medievale di Fossanova è in rete con gli altri Musei di Priverno: Museo Archeologico "Carlo Cicala", Parco Archeologico Privernum e Un Museo per la Matematica "Enrico Giusti", organizzati nel Sistema Museale Urbano PrivernoMUSEI. Il sistema è a sua volta inserito nel Sistema Integrato dei Musei, Biblioteche e Archivi dei Monti Lepini, curato dalla Compagnia dei Lepini.

I materiali esposti provengono dagli scavi della città di *Privernum*, dal territorio, e, soprattutto, dall'Abbazia di Fossanova. La loro raccolta è frutto di scavo archeologico, di rinvenimenti casuali, di donazioni.
Nel Museo prosegue il racconto iniziato nel Museo Archeologico ed è dedicato a *Privernum* città medievale, concentrandosi sugli elementi di cambiamento che avvengono nel sito dal punto di vista materiale e culturale. Buona parte del percorso è dedicato alla Cattedrale altomedievale della città che ha restituito molto materiale tra decorazioni pittoriche, architettoniche e oggetti di vita quotidiana. Il percorso di visita prosegue con l'Abbazia di Fossanova di cui si espongono pannelli che

ricostruiscono spaccati della vita quotidiana del monastero e tanti oggetti che venivano utilizzati abitualmente dai monaci.

I beni conservati nel Museo comprendono 440 reperti, numero che corrisponde circa al 9 % dei beni dell'Inventario dei Musei Archeologici di Priverno e sono reperibili nel catalogo informatizzato delle opere del Museo.
Sono presenti 500 schede di restauro complessive per tutti i Musei, consultabili su richiesta.

Indirizzi e contatti:
Museo Medievale di Fossanova, via dei Guitti 13, Abbazia di Fossanova, Priverno, Latina. Tel. 0773912306
e-mail: musarchpriverno@gmail.com, sito web www.privernomusei.it
Social Facebook: Musei Archeologici di Priverno; Instagram: priverno_musei_archeologici

Compiti e servizi
Il Museo, importante polo di documentazione della realtà territoriale, assolve alla propria missione attraverso:
- attività di acquisizione, conservazione, documentazione, studio, esposizione e comunicazione delle proprie collezioni;
- attività riguardanti le iniziative culturali, formative, educative, informative, coerenti con la propria missione, quali servizi didattici, visite guidate, stage formativi, mostre temporanee, seminari, convegni e pubblicazioni;
- attività di ricerca scientifica nel settore dei beni culturali e ambientali.

Il Museo sulla base di un piano annuale delle attività svolge visite guidate di carattere generale ad un singolo Museo o a più Musei per un pubblico scolastico, per gruppi di adulti (Associazioni, Tour Operator etc) o singoli visitatori; laboratori che si possono svolgere all'interno delle sale o presso l'Aula Didattica "un'Officina per l'archeologia" sita nel Polo Museale di Santa Chiara.

Il servizio, curato dalla Soc. Coop. Sociale Le Macchine Celibi, è programmato e curato da personale specializzato ed è a disposizione del pubblico per tutto l'anno, è a pagamento, secondo tariffe che sono state approvate dalla Giunta Comunale, e vi si accede tramite contatto telefonico o prenotazione on line.
- **servizio didattico per il pubblico scolastico:** il servizio dedicato alle scuole del territorio comunale e nazionale di ogni ordine e grado si articola in:
- visite guidate di carattere generale ad un singolo Museo o a più Musei;
- percorsi tematici e approfondimenti che possono coinvolgere un singolo Museo o più Musei;
- approfondimenti e laboratori che si possono svolgere all'interno delle sale o presso l'Aula Didattica "un'officina per l'archeologia"
- progetti annuali ideati in accordo con i docenti
- progetti di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Le attività sono tutte costruite per rispondere alle esigenze formative dei vari istituti scolastici a partire dalla scuola dell'infanzia, gli insegnanti possono scegliere e prenotare in relazione alle fasce di età degli studenti.

Il servizio comprende anche percorsi di visita all'Abbazia di Fossanova finalizzati a diffondere la conoscenza dell'evoluzione storica e artistica del complesso monastico e del territorio.
Il servizio, programmato e curato da personale specializzato, è a pagamento ed è a disposizione del pubblico scolastico dal mese di settembre a giugno, su prenotazione.
I costi dei Servizi didattici per le Scuole sono (a classe, mx 25 alunni):

- Visita guidata: 1 Museo - € 60.00; 2 Musei - € 90.00; 3 Musei - € 120.00
- Laboratorio: 1 Museo - € 75.00; 2 Musei - € 120.00; 3 Musei - € 150.00
- Visita guidata Museo Medievale + Abbazia - € 80.00
- Visita guidata "oltre i Musei" - € 80.00

Gli Istituti scolastici di Priverno hanno diritto a una tariffa ridotta:

- Visita guidata: 1 Museo - € 50.00; 2 Musei - € 80.00; 3 Musei - € 110.00
- Laboratorio: 1 Museo - € 60.00; 2 Musei - € 100.00; 3 Musei - € 130.00
- Visita guidata Museo Medievale + Abbazia - € 60.00

Per accedere al servizio è sufficiente concordare telefonicamente la prenotazione e confermarla compilando e restituendo al Museo la scheda allegata al programma. Il programma e la scheda di prenotazione, inviati agli Istituti scolastici entro l'inizio dell'anno scolastico, sono disponibili anche presso l'Area di accoglienza o scaricabili dal sito web del Museo;
- **il servizio di visite guidate per il pubblico adulto:** il servizio di visite guidate, curato da personale specializzato, è disponibile nei giorni di apertura dei Musei su prenotazione.
Nel caso di visita guidata al solo Museo Medievale il costo per gruppi fino a 30 persone è di € 60.00.
Per la visita guidata al Museo Medievale e all'Abbazia di Fossanova il costo per gruppi fino a 30 persone è di € 80.00.
In occasione di visite e percorsi tematici il costo per i singoli partecipanti è di € 5.00, in caso di laboratori per bambini e/o famiglie, il costo di partecipazione è di € 4.00 a partecipante.
Per gli utenti con disabilità il servizio è attivabile su richiesta.
Nei giorni infrasettimanali o, comunque, nei giorni di chiusura dei Musei, per accedere al servizio è necessario concordare telefonicamente la prenotazione e confermarla compilando un modulo on line anche presso l'Area di accoglienza o scaricabili dal sito web dei Musei Archeologici;
- **stage formativi:** il Museo è sede ospitante di stage formativi per studenti, laureandi e laureati provenienti da facoltà universitarie il cui indirizzo di studi sia coerente con la missione e la natura dell'istituzione. L'attivazione e lo svolgimento degli stage sono regolamentati da apposite convenzioni e da progetti di formazione e orientamento individuali;
- **servizi specialistici** il Museo possiede in condivisione con il Museo Archeologico di Priverno e con il Parco Archeologico *Privernum*:
1. biblioteca: Conta di un fondo librario di ca. 300 opere inerenti soprattutto storia, archeologia e topografia, ottenute a titolo gratuito, per dono o attraverso l'istituto dello scambio con altri Enti e Istituzioni e di una raccolta in formato cartaceo e/o digitale che raccoglie quasi tutta la bibliografia tematica su Privernum, Fossanova e i materiali esposti nei Musei. Il fondo è visitabile presso il Museo Archeologico previo appuntamento con il personale addetto ed esclusivamente durante gli orari di apertura;

2. archivio: gli Archivi del Museo sono costituiti a partire dal 1996, comprendono documentazione grafica e fotografica relativa ai reperti in dotazione e ai beni di interesse storico− archeologico del territorio. La consultazione per motivi di ricerca e di studio degli Archivi documentari è soggetta ad autorizzazione su richiesta individuale;
3. catalogo: le schede di catalogo on line si possono consultare on line sul sito www.privernomusei.it oppure presso il Museo Archeologico previo appuntamento con il personale addetto ed esclusivamente durante gli orari di apertura;
4. fototeca: il Museo dispone di un archivio fotografico sia cartaceo che digitale, nel quale sono riprodotti i reperti in dotazione e i beni di interesse storico− archeologico del territorio. La consultazione per motivi di ricerca e di studio è soggetta ad autorizzazione su richiesta individuale;
5. laboratorio di restauro; il Museo dispone di un laboratorio di restauro in condivisione con il Museo Archeologico di Priverno e con il Parco Archeologico *Privernum* ed è situato presso i magazzini di scavo nel Polo Museale di Santa Chiara;
6. laboratorio fotografico; disponibilità di un laboratorio fotografico per la documentazione dei materiali esposti situato presso i magazzini di scavo nel Polo Museale di Santa Chiara.

Impegni e standard di qualità

ACCESSO E ORARIO
Il Museo è privo di barriere architettoniche.
Il Museo è aperto al pubblico per 12 ore a settimana con un ampliamento dei giorni di apertura nei mesi di luglio, agosto e settembre. L'orario di apertura è variamente distribuito a seconda della stagione ed è pubblicizzato sul sito web e nelle sale dello stesso Museo.
Ogni eventuale cambiamento di orario viene tempestivamente comunicato al pubblico, nel Museo, nel sito web e sui social.

I visitatori dei Musei Civici sono tenuti a osservare le norme di buona educazione e di corretto comportamento nei confronti degli altri visitatori e del personale del Museo. I comportamenti in contrasto con tali regole, con i divieti indicati all'ingresso di ogni Museo e con le indicazioni fornite dal personale possono essere motivo di allontanamento dalla struttura museale.

I visitatori sono tenuti a lasciare all'ingresso delle zone espositive zaini, borse voluminose, bagagli, ombrelli, caschi e qualunque oggetto che possa rappresentare un rischio per la sicurezza delle persone, delle opere, delle strutture. Sono inoltre tenuti ad attenersi alle condizioni indicate in ciascun Museo per effettuare riprese fotografiche e video.
Sono tenuti a osservare le norme previste nel Regolamento, pubblicato sul sito web e del quale è affissa copia nel Museo.

È presente una segnaletica dedicata per facilitare l'individuazione del Museo e varie aree di parcheggio nei pressi della struttura.

ORARIO DI APERTURA: (può subire modifiche comunque tempestivamente comunicate)
periodo invernale (15 settembre-31 maggio)
sabato, domenica e festivi: ore 10.00-13.00 e 15.00-18.00

periodo estivo (1° giugno-14 settembre)
dal martedì al giovedì: ore 10.00-13.00
venerdì, sabato, domenica: ore 10.30-13.00 e 15.30-19.00
festivi: ore 10.30-13.00 e 15.30-19.00
Per scolaresche e/o gruppi il Museo garantisce, a richiesta, aperture straordinarie.
In concomitanza con particolari eventi il Museo effettua aperture serali/notturne.

CHIUSURA ORDINARIA E STRAORDINARIA: in inverno il Museo è chiuso dal lunedì al venerdì e nelle festività di Natale e Capodanno.

INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO: il Museo assicura l'informazione all'utenza sui servizi e sulle modalità di fruizione degli stessi attraverso l'Area di accoglienza, il sito web, i profili social e gli organi di informazione locali. Il servizio informazioni e prenotazioni è attivo dal martedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14:00, il sabato e la domenica dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00 ai numeri 0773912306 oppure 3491014504. I servizi di prenotazione possono essere richiesti anche tramite email presso musei.priverno@lemacchinecelibi.coop.

BIGLIETTERIA E AREA DI ACCOGLIENZA: l'accesso al Museo è subordinato al pagamento di un biglietto di ingresso, con riduzioni ed esenzioni deliberate dalla Giunta Comunale.
Le tariffe attualmente in vigore e le categorie di visitatori che hanno diritto al biglietto ridotto e al biglietto gratuito sono di seguito indicate:
Ingresso ridotto € 2,50; intero € 3,50.
L'utente che volesse visitare anche gli altri Musei Archeologici (Museo Archeologico e Parco Archeologico *Privernum*) o il Museo per la Matematica, può usufruire dell'offerta *Museo Più* ed avere la riduzione sul biglietto d'ingresso alle altre sedi museali.

Esiste anche una tariffa agevolata per le famiglie che è di € 12,00 ed è valida per 3 Musei.
Hanno diritto alla gratuità: persone con disabilità e i loro accompagnatori, i docenti in visita con la classe, i bambini fino a 6 anni, i residenti nel Comune di Priverno over 65 anni.

Hanno diritto alla riduzione: le persone over 65 anni, i gruppi di almeno 15 persone, le persone che hanno effettuato l'accesso ad un altro Museo, i bambini da 7 a 12 anni.
In occasione di eventi di carattere straordinario possono essere deliberate tariffe diverse.
In occasione di eventi promozionali di livello nazionale o locale potrà essere consentito a tutti, previa determina dirigenziale, l'ingresso gratuito.
Per motivi di studio o di ricerca o per particolari e motivate esigenze, potrà essere autorizzato l'ingresso gratuito per periodi determinati agli utenti che ne faranno richiesta.

Per gli Istituti scolastici di Priverno il biglietto di ingresso è fissato a € 1.00

Nella Biglietteria del Museo sono esposte, in italiano e in inglese, le seguenti informazioni: orari di apertura e costo del biglietto.

Nell’area di accoglienza è a disposizione dell’utenza il seguente materiale informativo: dépliant dei singoli musei, opuscolo di tutti i musei e materiale informativo relativo agli eventi che vengono organizzati.

L’Area di accoglienza ospita un bookshop con prodotti editoriali e gadget per adulti e bambini, comunque attinenti alla natura del Museo.

ACCESSIBILITÀ PER PERSONE CON DISABILITA’: la mobilità interna per gli utenti con difficoltà motorie è assicurata da adeguati spazi di movimento e da una rampa posta all’ingresso.

STANDARD DI QUALITÀ E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO: come previsto dal Regolamento, il Museo intende adottare i livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura definiti dal decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 113/2018 e aderisce all’Organizzazione Museale della Regione Lazio e al Sistema Museale Nazionale.
Per la verifica della qualità dei servizi sopra indicati, si definiscono gli standard di qualità che ne permettono la valutazione da parte dell’utenza e gli obiettivi di miglioramento che il Museo si prefigge di raggiungere.

Spazi per il pubblico, spazi espositivi e collezioni

Articolazione degli spazi: il Museo è stato ricavato nell’Antica Foresteria Cistercense, un fabbricato storico di origine duecentesca facente parte del complesso monastico di Fossanova; è costituito da un unico ampio ambiente scandito da archi diaframma ad arco acuto e corrispondeva all’antico dormitorio della foresteria, trasformato in stalla nel corso del XIX secolo. Il percorso espositivo è articolato in 3 settori delimitati da strutture in vetro e legno, i reperti sono disposti nelle vetrine e nelle mangiatoie della stalla ottocentesca. All’ingresso si trova la biglietteria, il bookshop, il punto di accoglienza e un grande schermo che presenta gli altri Musei appartenenti al Sistema Museale Urbano in modo da fornire al pubblico un quadro generale sull’offerta culturale del territorio.
Tutti gli spazi allestiti in maniera permanente sono visitabili.
Gli spazi dedicati a mostre temporanee variano a seconda della tipologia del materiale esposto, in generale si utilizzano le sale espositive.
Sono presenti specifici spazi per lo svolgimento delle attività educative.
Servizi di ospitalità: il Museo è dotato di bookshop e guardaroba custodito.
Comunicazione nell’allestimento: ogni sala è dotata di pannelli esplicativi con informazioni chiare e leggibili.
Tutte le opere sono accompagnate da didascalie in lingua italiana e sono esposte secondo un progetto scientifico incentrato sulla *Privernum* medievale, con un focus sui cambiamenti materiali e culturali avvenuti nel sito. Una parte significativa dell'itinerario è dedicata alla Cattedrale altomedievale della città, che ha restituito un ricco patrimonio di decorazioni pittoriche, elementi architettonici e oggetti d'uso quotidiano. Questa sezione è arricchita da un grande schermo dove viene proiettato un video che illustra con chiarezza le diverse fasi costruttive dell’edificio, creando un collegamento diretto con i reperti esposti.

L'esposizione prosegue poi con la sezione dedicata all'Abbazia di Fossanova: qui, appositi pannelli didattici ricostruiscono suggestivi spaccati di vita monastica, dialogando con i numerosi oggetti impiegati abitualmente dai monaci. Infine, in corrispondenza del *Repositorium* – un'imponente torre eucaristica duecentesca riproposta attraverso una combinazione di frammenti originali e parti ricostruite – un secondo grande schermo proietta un video in 3D. Il filmato descrive dettagliatamente le fasi di studio e ricomposizione dell'opera, frutto di un virtuoso progetto di ricerca che ha visto collaborare il Museo, l'Università di Roma "La Sapienza" e diversi professionisti del restauro e della digitalizzazione dei beni culturali.
Collezioni: il Museo espone ca. 450 reperti che costituiscono circa il 9 % dei beni dell'Inventario dei Musei Archeologici di Priverno
Depositi: la conservazione dei reperti in deposito, in comune con il Museo Archeologico di Priverno e il Museo Medievale di Fossanova, è collocata presso il Magazzino di Scavo del Polo Museale di Santa Chiara e sono ordinati secondo il luogo di provenienza. La consultazione, per motivi di ricerca e di studio, dei reperti conservati in deposito è soggetta ad autorizzazione su richiesta individuale da effettuare tramite email a musarchpriverno@gmail.com a cui si deve allegare l'autorizzazione da parte della Soprintendenza competente.

Valorizzazione

- Esposizioni temporanee: il Museo organizza esposizioni temporanee secondo una programmazione annuale e partecipa, mediante il prestito delle proprie opere, a manifestazioni espositive organizzate da altri istituti;
- Attività di promozione del patrimonio: il Museo promuove e ospita manifestazioni e iniziative a carattere periodico o continuativo quali: convegni, performance, attività didattiche per bambini, laboratori per le diverse fasce di utenza, attività di mediazione culturale e sociale.
-Attività di valorizzazione delle collezioni e ricerche scientifiche:

Il progetto di ricerca sulla cattedrale altomedievale

Nato a seguito del convegno del 13 settembre ("Giornate di storia del Lazio Meridionale, 3 - insediamenti medievali sui Lepini occidentali", svoltosi in collaborazione con l'Istituto di Studi e di Arte del Lazio Meridionale) e incentrato sul tema di *Privernum* medievale e Priverno, è stato avviato un importante progetto scientifico. La ricerca si concentra sullo studio della cattedrale altomedievale di *Privernum* e sul suo arredo liturgico nelle fasi più antiche.

La collaborazione scientifica e il nuovo allestimento museale

Il lavoro di studio viene condotto in stretta sinergia con la Sabap (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio) Lazio e il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana. Questa prestigiosa collaborazione scientifica ha già prodotto un importante risultato pratico: il riallestimento della sezione del museo dedicata alla fase altomedievale, arricchita e aggiornata con l'esposizione di nuovi materiali archeologici.
- Pubblicazioni e Cataloghi: il Museo è dotato di una guida breve, pubblicazioni scientifiche e divulgative e partecipa a pubblicazioni e cataloghi con altre Istituzioni italiane.
Il Museo, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, cura la realizzazione di pubblicazioni scientifiche, schede didattiche, brochure informative e prodotti editoriali di varia tipologia e supporto con contenuti pertinenti alla propria missione.

TUTELA E PARTECIPAZIONE

Reclami e suggerimenti

Gli utenti possono presentare suggerimenti, segnalazioni e reclami in merito al funzionamento dei servizi e degli standard di qualità stabiliti dalla presente Carta, utilizzando il quaderno delle firme e delle segnalazioni presente nella biglietteria.
Il Museo risponderà nei tempi più rapidi possibili e comunque non oltre 5 giorni dalla data di ricezione della scheda.

Rilevazione della soddisfazione dell'utenza

Il Museo svolge un'attività di monitoraggio dei servizi attraverso il rilevamento di dati quantitativi e qualitativi, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy.
I risultati di tale attività, articolata nella predisposizione periodica di questionari e di interviste a campione, sono esaminati per valutare il gradimento dei servizi offerti ed accogliere eventuali suggerimenti.